

Laboratorio visivo — SELFPORTRAIT

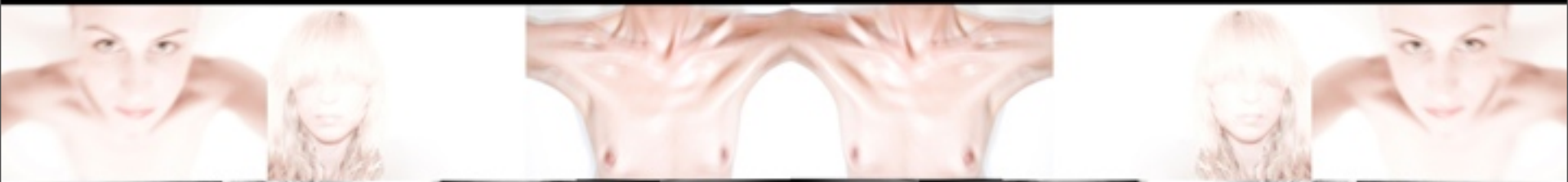
Attraversome

a cura di Anna Fabroni

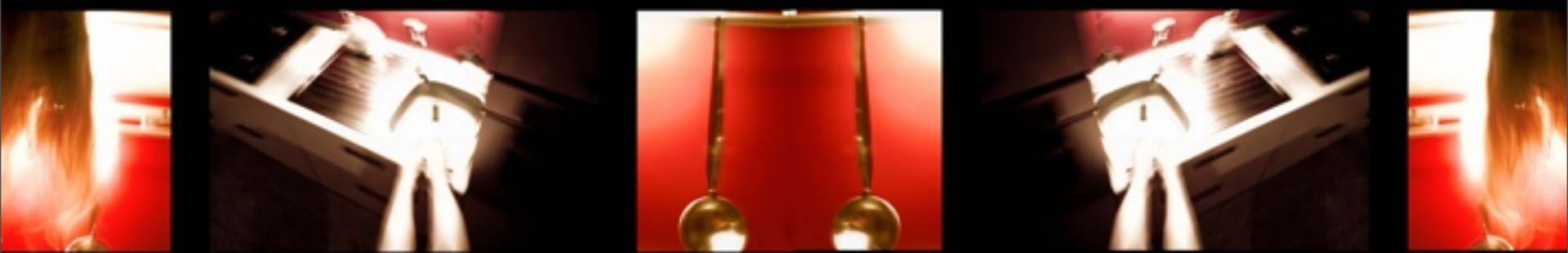
- Distruggere lo specchio deformato dalle emozioni che distorce la visione di me stessa, attraversare il mio corpo per arrivare dentro. Osservarlo cambiare sotto il peso di nodi emotivi. Sciogliere, dipanare, fluire, confluire. Metabolizzare, digerire. Processo di comprensione. Accettare. Ecco cosa faccio con la macchina fotografica: mi ascolto. Quando nulla più entra e nulla più esce, quando l'attimo dopo nega l'attimo prima, come in una stupida guerra di supremazie tra le emozioni. È quando nelle parole degli altri, nei gesti, nella fretta, nell'assenza io mi perdo, al punto di non trovarmi più. Scoprire come in ogni foto sono diversa, come le emozioni si arrampicano sulle ossa, s'imprimono nella pelle, fino a cambiare l'apparenza del mio corpo, fino a rendermi infinite visioni di me stessa me. Vedermi in una foto è svelare il mistero di mondi che non si appartengono eppure si contaminano l'uno con l'altro: sentire, apparire, sembrare, essere. Diventare. È il tempo che si ferma, il prima confuso che si svela nel dopo di un'immagine.



- Questo workshop nasce con la volontà di condividere la mia esperienza di guarigione avvenuta proprio nel momento in cui ho deciso di guardarmi, quando ho sentito che il mio corpo non era altro che creta plasmata dalle mie emozioni. **Attraversome**, il mio visibile, per arrivare in un punto dove tutto sembra astratto e invece è ciò che fa di me quello che sono. Così il corpo non è altro che una strada silenziosa per arrivare a me. Così l'autoritratto diventa un mezzo per guardarmi negli occhi, parlarmi. Ascoltarmi, fermarmi solo per ripartire.
- Anna Fabroni nasce a Sora (FR) nel 1976. Si avvicina alla fotografia dopo aver lavorato come modella e essersi ammalata di anoressia. Il suo primo libro fotografico "Costole", edito in collaborazione con la Contrasto, è una raccolta di autoritratti che racconta della sua malattia. Espone nei musei di arte moderna e contemporanea, gallerie, manifestazioni d'arte come l'*Expò* di Genova e *Fotoleggendo* (Roma). È inserita all'interno della collettiva "Suoni e visioni" che raccoglie la fotografia degli ultimi cinquant'anni dei grandi maestri Italiani. Ad oggi lavora come fotografa di moda, i suoi lavori sono stati pubblicati su "White", "Vogue", "Glamour" e ha realizzato diverse campagne pubblicitarie nazionali. Continua inoltre a lavorare con l'autoritratto e porta avanti la sua ricerca personale sull'universo femminile.



at traverso memozisv17s



SELFPORTRAIT PERFORMANCE

A cura di Cristina Nuñez

Utilizzare la fotografia per guardarci dentro... Fare un lavoro sulle proprie emozioni, la propria essenza, come metodo per avviare e/o approfondire un processo creativo unico e personale, che si può sviluppare poi con qualsiasi mezzo di espressione creativa/artistica. Approfondire il dialogo tra la nostra mente pensante e la nostra pancia o il nostro cuore, per attingere ad una fonte inesauribile di contenuti che hanno bisogno di essere espressi, ciclicamente durante tutta la carriera creativa. E' il lavoro interiore di ogni artista...

Questo workshop propone un metodo appassionante di ri-affermazione della propria identità, personale e creativa, che ha infinite possibilità espressive e professionali.



Nata a Figueras (Spagna) nel 1962, Cristina Nuñez è ritrattista per passione. Ama fotografare le persone per mostrarne le qualità e punti di forza.

I suoi ritratti "carismatici" sono stati pubblicati da riviste come VANITY FAIR USA, "W", DNR, MARIE CLAIRE, D REPUBBLICA, DAZED & CONFUSED, SPORT WEEK, JANE, AMICA, FORTUNE e su diversi libri di fotografia.

Ha realizzato numerosi progetti, pubblicati ed esposti in Italia e all'estero: BODY AND SOUL di ritratti e nudi (premio Marangoni 1994, Firenze); ALL'INFERNO E RITORNO, sui sopravvissuti all'Olocausto; CIELO IN TERRA, un viaggio attraverso la spiritualità europea (premio Mosaïque 1996, Ministero di Cultura del Lussemburgo), IO SONO, sul percorso di liberazione dalla droga (2000) e YOUNG ITALIAN GENTLE MEN, sulla nuova generazione di gentiluomini italiani, con Donatella Sartorio (Valentina Edizioni, nov. 2006).

Dal 2002 al 2005 ha fondato SOMOS, una agenzia che promuove il lavoro dei giovani fotografi e CHARISMANAGEMENT, un progetto di affermazione dell'identità aziendale attraverso la fotografia. In quel periodo partecipa anche a progetti collettivi come TALES FROM A GLOBALIZING WORLD (Thames & Hudson 2004) e QUOTIDIANO AL FEMMINILE, Peliti Associati, 2003.

Conduce workshop sulla creatività attraverso l'autoritratto presso Domus Academy e FORMA, Milano.

E' in preparazione la sua autobiografia in autoritratti, per ora visibile su questo link:

<http://www.flickr.com/photos/cristina-nunez/collections/72157601237691148/>

SELF PORTRAIT PERFORMANCE

a cura di Cristina Nuñez

